

La stagione primavera/estate, sia meteo che dei test sui pneumatici, arriva sempre prima. Nelle edicole tedesche, infatti, sono già disponibili i test preliminari di AutoBild, la rivista che in assoluto mette sotto esame il maggior numero di pneumatici ogni stagione. Il metodo è sempre lo stesso: degli oltre 50 modelli testati, passano alle finali solo i 20 che superano al meglio le prove di frenata. Il giro preliminare di test verifica, infatti, per ciascun candidato, lo spazio di arresto nella frenata su bagnato (da 80 km/h) e asciutto (da 80 km/h) , determinando una classifica e facendo passare al secondo round solo i primi 20.

Sono esattamente 50 i candidati di quest'anno e sono stati testati nella dimensione 245/45 R18 100Y montati su Mercedes Classe E o Volvo S 90

Tra i 20 finalisti ci sono, del resto come sempre, i brand premium e le seconde e, a volte, anche terze linee delle principali Case produttrici. Tuttavia ci sono sempre anche delle eccezioni alla regola.

Quest'anno le eccezioni sono essenzialmente tre: l'entrata in classifica dello Zeetex HP 200 VFM e la presenza di Laufenn, secondo brand di Hankook, e di Maxxis.

Ogni anno c'è però anche qualche vittima dei tempi di disponibilità dei nuovi modelli sul mercato e, questa volta, è toccato a Pirelli, che con il P Zero si è piazzata solo al 25° posto. La stessa rivista tedesca ha infatti sottolineato che il pneumatico esaminato è in realtà superato dal nuovo modello P Zero 4, giustificando così *"il risultato deludente, perché il nuovo PZ4, nella stessa dimensione, avrebbe sicuramente frenato meglio"*.

Finalisti del test summer 2020 di AutoBild

Prova di frenata Misura 245/45 R18 100Y, auto BMW Serie 5

	Distanza di arresto in metri*		
	bagnato	asciutto	totale
Michelin Pilot Sport 4	29,8	32,1	61,9
Nokian Powerproof	29,1	32,9	62,0
Bridgestone Potenza S001	28,7	33,5	62,2
Continental PremiumContact 6	30,2	33,2	63,4
Kumho Ecsta PS71	29,0	34,9	63,9
Goodyear Eagle F1 Asymmetric 5	30,8	33,2	64,0
Nexen N'Fera Sport	30,9	33,2	64,1
Vredestein Ultrac Vorti	31,3	33,4	64,7
Apollo Aspire XP	30,3	34,7	65,0
Hankook Ventus S1 Evo ³			
Firestone Roadhawk	30,8	34,3	65,1
Fulda SportControl 2	31,7	34,2	65,9
Kleber Dynaxer UHP	32,3	34,1	66,4
Laufenn S Fit EQ+	32,6	34,0	66,6
Falken Azenis FK510	30,7	36,0	66,7
Toyo Proxes Sport	31,5	35,4	66,9
Dunlop SportMaxx RT2	33,0	34,3	67,3
Zeetex HP 2000 vfm	31,8	36,0	67,8
Uniroyal RainSport 3	32,4	35,7	68,1
Maxxis Victra Sport 5	33,4	34,8	68,2

* Velocità al momento della frenata: 80 km/h (bagnato) e 100 km/h (asciutto)

Fonte: AutoBild

Il marchio Pirelli non è però l'unico assente nella top20 di AutoBild, perché sono rimasti fuori dalle finali anche molti altri modelli popolari, come, ad esempio, Giti SportS1 (22° posto), Semperit Speed-Life 2 (23° posto), Yokohama Advan Sport V105 (26° posto), Cooper Zeon CS Sport (29° posto), Avon ZZ5 (30° posto), Gislaved Ultra * Speed (31° posto), Matador MP47 Hectorra 3 (33° posto), General Altimax One S (34° posto), Viching ProTech HP (36° posto), Dayton Touring 2 (41° posto) e Barum Bravuris 5 HM di Barum (42° posto).

Complessivamente, i tester di AutoBild hanno riscontrato grandi differenze nelle distanze di frenata dei candidati. Se il **migliore su bagnato**, con una distanza di 28,7 metri, è stato il Bridgestone Potenza S001, il peggiore è risultato il King Meiler Sport 3.

Su asciutto, invece, la gomma che si ferma prima è il Michelin Pilot Sport 4, con 32,1 metri, mentre sempre il King Miler è il fanalino di coda della classifica con ben 41 metri di distanza di arresto.

Al lato pratico la differenza è sostanziale. AutoBild porta infatti l'esempio di due vetture, equipaggiate con il migliore e con il peggiore pneumatico, che viaggiano su bagnato: *“se il veicolo (A) che monta la gomma con il miglior wet grip, si trova davanti al veicolo B, che monta invece il pneumatico peggiore in questa disciplina, ed entrambi fossero costretti a frenare contemporaneamente a una velocità di 80 km/h, il veicolo B - quello che si trova dietro - avrebbe una velocità residua di 46,3 km/h e andrebbe a tamponare violentemente il veicolo A.”*

Bastano le prestazioni in frenata per definire la bontà di una gomma? Sono determinanti, ma sicuramente non sufficienti. Ecco perché AutoBild pubblicherà a breve la classifica finale delle 20 migliori gomme estive della stagione, in base anche a tutti gli altri parametri, come sicurezza, maneggevolezza, comfort, resistenza al rotolamento e chilometraggio.